



GAUDIANO DI LAVELLO (PZ)

AREA: AMMINISTRATIVA

SETTORE: CONTRATTI – APPALTI – PATRIMONIO
– CONTENZIOSO

DELIBERA COMMISSARIALE

Data: 29 FEB. 2016

Delibera n. 33

Oggetto: Controversia Catalano Raffaele/Consorzio – Ricorso al TAR Basilicata – Giudizio n. 449/2015 – Definizione – Liquidazione e pagamento saldo competenze legali a favore dell'Avv. Giacomo Marchitelli con studio legale in Matera.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano

VISTA la Legge Regionale n. 33/2001 “Norme in materia di bonifica integrale”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 211 dello 03.03.2015 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, commi 2 e 3, della L.R. 27.01.2015, n. 4, Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica l'Avv. Giuseppe Musacchio;

PREMESSO:

CHE con delibera Commissariale n. 123/2015 è stato affidato all'Avv. Giacomo Marchitelli con studio legale in Matera l'incarico di proporre appello avverso il ricorso al TAR Basilicata proposto dal Sig. Catalano Raffaele;

CHE con la stessa delibera 123/2015 è stato assunto impegno di spesa di € 6.187,84 per far fronte alla spesa derivante dal conferimento dell'incarico legale;

CHE l'Avv. Marchitelli ha provveduto a proporre appello avverso il ricorso al TAR Basilicata proposto dal Sig. Catalano Raffaele;

CHE con la allegata sentenza n. 57/2015 del 13 maggio 2015, depositata in Segreteria il 14 maggio 2015, il Tribunale Amministrativo Regionale definitivamente pronunciandosi sul ricorso proposto dal Sig. Catalano nei confronti del Consorzio ha rigettato il ricorso e compensato le spese tra le parti;

CHE il ripetuto professionista pertanto con la allegata fattura n. 12 in data 1° luglio 2015 dell'importo complessivo di € 4.125,22 ha richiesto il pagamento del saldo delle competenze legali;

RITENUTO opportuno e necessario procedere al pagamento di quanto richiesto dall'Avv. Marchitelli;

ATTESO che il Consorzio, oggi commissariato, ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio con Delibera Giunta Regionale n. 47 del 19.01.2016;





CHE a norma dell'art. 21 comma 4 della L.R. 33/2001 l'esercizio provvisorio è autorizzato limitatamente ".....all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, nonché alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi al Consorzio....";

CHE la liquidazione e pagamento in parola rientra certamente nella casistica delle operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi;

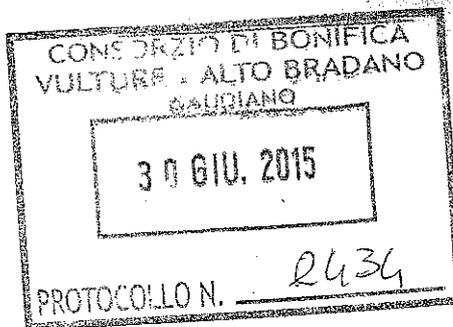
SENTITO il parere espresso in forma favorevole dal Direttore Amministrativo Dott. Pennacchio;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DELIBERA

- 1) di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di LIQUIDARE e PAGARE a favore dell'Avv. Giacomo Marchitelli, quale saldo delle spese legali afferenti l'incarico in oggetto, la complessiva somma di € 4.125,22 a saldo della fattura n. 12 del 1° luglio 2015;
- 3) di OPERARE sulla somma di cui al punto 2) che precede la ritenuta di acconto di € 650,25;
- 4) di PROVVEDERE alla liquidazione e pagamento di cui al punto 2) che precede mediante imputazione della somma di € 4.125,22 all'impegno contabile già assunto con la Delibera Commissariale n. 123/2015 sul cap. 004 UPB 1.03.000092;
- 5) di AUTORIZZARE gli Uffici consortili competenti a dare corso alle incombenze discendenti dal presente deliberato;
- 6) di DARE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n° 33/2001, non è soggetto al controllo preventivo di legittimità e di merito, né a quello successivo di legittimità, per cui lo stesso è da ritenersi eseguibile e verrà trasmesso alla Regione Basilicata qualora ne faccia richiesta per l'attività di controllo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Giuseppe Pio Musacchio



Avv. Giacomo Marchitelli
Via Cappelluti n. 39
75100 Matera
Tel. 3381779476

Cod. fisc. MRCGCM64P12L049Y P. IVA 01278290778

Fattura n.

12

FATTURA

Cliente

Nome CONSORZIO BONIFICA VULTURE ALTO BRADANO
Indirizzo P.zza S.M. Assunta
C.A.P. 85024 Città GAUDIANO DI LAVELLO
Num. tel. _____ Prov. PZ
C. f./P. IVA C. F.: 01167670767

Data 01.07.2015
Ordine n. _____
Protocollo _____
Porto _____

Prestazioni e opere	spese	corrispettivi	totale
Acconto onorari giudizio TAR Basilicata R.G. n. 449/2015 promosso da Catalano Raffaele con ricorso notificato il 3.4.2015. Delibera Commissariale di incarico n. 123 del 12.5.2015 (area amministrativa). 1° e 2° acconto giusta art. 3 della convenzione.		€ 3.251,28	

Modalità di pagamento

Accredito c/o **B.N.L.** Ag. Matera, cod. ABI 01005; Cab 16100; n. c/c 7020
cod. anagrafico 05336829/M

CIN: I, IBAN: IT771010051610000000007020

Per comunicazioni contattare il 338.1779476

Imponibile	€	3.251,28
Spese		
Cap 4%	€	130,05
Tot. Cap e impo.	€	3.381,33
Iva 22%	€	743,89
Totale lordo	€	4.125,22
- Rit. Acc. 20%	€	650,25
Totale al netto ritenuta acc.	€	3.474,97

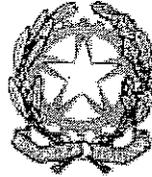
Annotazioni

Formule conclusive



N. 00057/2015 REG.PROV.CAU.

N. 00449/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 449 del 2015, proposto da:

- Catalano Raffaele, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Donata Catalano, da intendersi domiciliato, ai sensi dell'art. 25, n. 1, lett. a) cod. proc. amm., presso la segreteria di questo Tribunale;

contro

- Catalano Raffaele, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Donata Catalano, da intendersi domiciliato, ai sensi dell'art. 25, n. 1, lett. a) cod. proc. amm., presso la segreteria di questo Tribunale;

nei confronti di

- Biagio Ala, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,



- del provvedimento commissariale n. 7 del 22 gennaio 2015 e della conseguente procedura esplorativa diretta all'affidamento della "Concessione del pascolo su terreni facenti parte delle pertinenze della diga del Rendina";
- nonché, per il risarcimento dei danni patiti dal ricorrente.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 13 maggio 2015 il referendario Benedetto Nappi e uditi per le parti i difensori avvocati Maria Donata Catalano e Giacomo Marchitelli;

Ritenuto, all'esito di una sommaria delibazione, propria della presente fase cautelare, che il ricorso non sia assistito da adeguato *fumus boni iuris*, in quanto:

- Il principio generale di cui all'art. 3, comma 1, r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (legge di contabilità generale dello Stato) e all'art. 37 r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (regolamento di contabilità di Stato), secondo cui i contratti dai quali derivi una entrata devono essere preceduti da procedure di evidenza pubblica, salve espresse eccezioni di legge che nella specie non paiono ricorrere, è applicabile anche alle concessioni di beni demaniali e patrimoniali (cfr. T.A.R. Sicilia, Catania, sez. III, 8 luglio 2008, n. 1285);

- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 164, concerne le sole concessioni annuali di c.d. "Fida Pascolo" nelle foreste del demanio regionale, mentre la disciplina generale per il pascolo sul demanio regionale è ritraibile dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1085 del 23 marzo 1999;

- l'art. 11 di tale regolamento demanda ai singoli enti la fissazione annuale del canone per ogni capo fidato, secondo gli usi e le consuetudini locali;

Rilevato, altresì, che il ricorso appare sprovvisto del requisito del *periculum in mora*, neppure allegato da parte ricorrente;

Ritenuto di compensare le spese di lite della presente fase;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata rigetta l'incidentale istanza cautelare.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Potenza, nella camera di consiglio del giorno 13 maggio 2015, con l'intervento dei magistrati:

Italo Riggio, Presidente

Pasquale Mastrantuono, Consigliere

Benedetto Nappi, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE



DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 14/05/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



Il Funzionario preposto alla gestione contabile ATTESTA che è stato assunto impegno contabile n. 16019198 Cap. _____ UPB SC/L, e per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE

Data 23-7-2016

Il Funzionario

[Signature]

Il Funzionario estensore del presente deliberato esprime parere FAVOREVOLE

Data 23-2-2016

Il Funzionario

Februio D'Aubrus

VISTO : Il Capo Settore

Februio D'Aubrus

VISTO : Il Dirigente

[Signature]



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

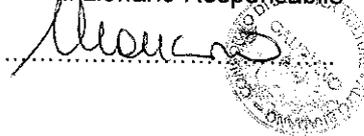
Il sottoscritto funzionario addetto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente delibera commissariale n° 33 del 29/02/2016 viene affissa all' albo pretorio consortile il 01/03/2016;

- Che, in **quanto atto non soggetto a controllo**, è immediatamente eseguibile dalla data di pubblicazione, secondo quanto disposto dall'art. 26, punto 4, L.R.B. n. 33/01 e art. 48, 4° comma, Statuto ;
- Che, **in quanto atto soggetto a controllo preventivo di legittimità e di merito**, esplicherà i suoi effetti successivamente all'approvazione della Giunta Regionale di Basilicata, secondo quanto disposto dall'art. 26 , punto 6, L.R.B. n.33/01 e art, 48, 3° comma, Statuto;
- Che è stata pubblicata all'Albo Pretorio consortile per tre giorni lavorativi consecutivi, come previsto dall' art. 48 dello statuto, ovvero dal 01/03/2016 al 04/03/2016

Il Funzionario Responsabile



La presente delibera viene trasmessa ilprot. n.....alla Regione Basilicata - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Potenza ai sensi dell' art. 26 della L.R. n.33 del 06.09.2001:

- 1) Per il controllo preventivo di legittimità e merito,
- 2) Per il controllo successivo di legittimità
- 3) Con l'elenco degli atti non soggetti a controllo

La presente copia, per uso amministrativo, è conforme all'originale.

Il Funzionario Responsabile

.....